



Al Castello “Stefano Guazzo nel 450° della venuta a Casale di Vespasiano Gonzaga”

La congiura di Capello

Il convegno è stato preceduto da un itinerario culturale

Un pubblico attento e interessato ha assistito al Convegno - organizzato al Castello dal Comune di Casale in collaborazione con il Circolo Culturale “I Marchesi del Monferrato - dedicato alla figura di **Stefano Guazzo ed alla Civil Conversazione** organizzato in occasione del 450° anniversario della venuta a Casale di Vespasiano Gonzaga, duca di Sabbioneta, cui l’umanista casalese dedicò la sua prestigiosa opera; sulla validità dell’opera sono intervenute il sindaco **Titti Palazzetti** e l’assessore alla cultura **Daria Carmi** che hanno evidenziato l’opportunità di ristamparne un’edizione aggiornata in base ai più recenti studi.

Inizio con Alice Raviola

Proprio sull’opera del Guazzo, e sugli aggiornamenti storiografici, ha riflettuto **Alice Raviola** introdotta - come gli altri relatori - da **Roberto Maestri**

(presidente dei ‘Marchesi’) che ha anche riassunto il clima della Casale della metà del Cinquecento coinvolta nelle cospirazioni, ispirate da Oliviero Capello, contro il potere di Guglielmo Gonzaga. Di grande respiro gli interventi degli storici mantovani: **Daniela Ferrari**, (già direttore dell’Archivio di Stato di Mantova, ndr) che ha illustrato i rapporti tra i membri della famiglia Guazzo ed i Gonzaga, in un ambito territoriale estremamente ampio e **Rafaele Tamalio** che si è soffermato sulla figura del duca di Sabbioneta e sui suoi molteplici interessi tra cui quello, poco noto, di costruttore di fortezze; originale ed inedito l’approfondimento di **Luisella Giachino** sulla figura di Ferrante Gonzaga.

Tra gli ospiti intervenuti al Convegno, è stata particolarmente gradita la presenza di un gruppo giunto da **Sabbioneta**, coordinato da **Alberto Sarzi Madidini**. Roberto Maestri ha anche annunciato, in anteprima, la prossima importante



mostra, dedicata alle Città Ideali, che si terrà a Mantova e per il cui catalogo, lo stesso Maestri ed Alice Raviola hanno contribuito, con i loro saggi, a presentare la formidabile Cittadella di Casale, costruita dai Gonzaga. Il Comune di Casale ha espresso la volontà di organizzare una **mostra**, in primavera, dedicata alla Cittadella esponendo la parte più significativa del patrimonio cartografico custodito presso la

Biblioteca Civica e l’Archivio Storico del Comune.

Molto apprezzato in mattinata il **Guazzo tour**: un itinerario, molto partecipato, che è stato ideato e guidato da **Dionigi Roggero** con la collaborazione di Roberto Maestri che hanno rievocato la figura di Stefano Guazzo e i luoghi della congiura di Oliviero Capello repressa da Vespasiano Gonzaga. Partendo dal Castello brevi soste ai palazzi Trevisio Fassati di Balzola, Ottavi (via Cavour); da casa Guazzo, al Duomo, piazza Mazzini e Torre Civica (dove vennero appese le teste dei congiurati...).

Tra i presenti l’assessore alla cultura Carmi. La riuscita del tour ci permette di lanciare l’idea di una sua calendarizzazione e soprattutto di cartelli indicatori turistico-storici nei luoghi delle fermate, in primis la casa di Guazzo in via Mameli.

FOTO. In alto di fronte a casa Guazzo e nell’articolo Maestri e il sindaco Palazzetti al Castello.